

Contributi a fondo perduto del 65% per agevolare le aziende a smaltire l'amianto

Contributi a fondo perduto del 65% per agevolare le aziende a smaltire l'amianto.

Col bando Isi 2015 l'Inail ha offerto una possibilità agevolata a tutte le aziende che volessero provvedere a smaltire l'amianto dalle proprie strutture. Ne è dimostrazione il fatto di aver predisposto una linea del Bando ISI INAIL 2015 dedicata solamente allo smaltimento dell'amianto, prevedendo che il 30% dei contributi previsti siano dedicati alle aziende che potranno in essere interventi per lo smaltimento dell'amianto.

Lo stanziamento infatti previsto dal presente Avviso spettante alla sola Regione Sicilia è pari a complessivi € 17.538.923 Euro di cui:

- 12.277.246 Euro per i progetti di investimento ed i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'allegato 2);
- 5.261.677 Euro per i soli progetti di smaltimento di amianto

Con il Bando ISI INAIL 2016 sono finanziabili pertanto, oltre allo smaltimento dell'amianto, tutta una serie di investimenti come ad esempio:

- impianti antincendio,
- impianti elettrici a norma,
- piattaforme mobili di carico
- muletti e argani
- sostituzione tetti dei capannoni in amianto
- bobcat ed escavatori
- pavimentazione antiscivolo
- copricassoni per camion
- messa in sicurezza muri di cinta
- dispositivi di aspirazione
- sostituzione impianti realizzati prima del 1996 e tutti quegli investimenti atti ad aumentare la sicurezza dei lavori.

Il contributo è compreso tra un minimo di 5.000 euro ed un massimo di 130.000 euro ed i progetti il cui fondo perduto sia superiore a 30 mila€ possono essere oggetto di un'anticipazione pari al 50% , con fidejussione bancaria.

L'invio delle domande avverrà attraverso il sito del INAIL. La presentazione delle domande avverrà per step. Il primo step è rappresentato dalla presentazione delle domande a partire dalla data del 1 Marzo 2016 per la valutazione del punteggio minimo necessario alla partecipazione. A partire dal 05 Maggio 2016 le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista, pari a 120 punti, e salvato la propria domanda, potranno accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca e potrà partecipare al click day.

L'incentivo potrà essere richiesto anche dalle aziende agricole ma con un limite massimo di contributo pari a 15.000 euro, per via del regolamento de minimis.